

PAVIA L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE GALLERA

«Nuove apparecchiature al Policlinico e a Codogno»



INAUGURAZIONE Medici e assessori alla consegna degli arredi

- PAVIA -

LE PARETI grigie sono state "colorate" con quadri e pannelli realizzati dagli operatori e dai pazienti, mentre tutti gli arredi sono stati rinnovati grazie a una donazione di circa 20mila euro dell'associazione "Cancro primo aiuto". Così il **San Matteo** ha un "nuovo" day hospital oncologico. Inaugurata ieri alla presenza dell'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera, la struttura che, come ha detto il primario di Oncologia medica Paolo Pedrazzoli, registra annualmente oltre 8mila prestazioni di terapie oncologiche e circa 9mila prestazioni ambulatoriali, risulta più curata e confortevole.

«Abbiamo bisogno di uno spazio che ci faccia sentire bene - ha detto Enza Landini, una del-

le pazienti del reparto - e di un medico che ci accolga con un sorriso». "Cancro primo aiuto", attraverso Amos l'associazione Amici dell'oncologia del **San Matteo**, supporta da 5 anni il Policlinico con il progetto parucche del quale solo nel 2018 hanno beneficiato oltre 200 donne.

«**VOGLIAMO** essere utili agli altri - ha sottolineato Plinio Varini il presidente di Cancro primo aiuto - offrendo il nostro contributo e conforto a chi sta affrontando un momento difficile». «L'oncologia del **San Matteo** è eccellente», ha aggiunto il presidente Giorgio Girelli. Con il Cda del Policlinico in scadenza a fine anno, l'assessore regionale Gallera ne ha approfittato per fare un bilancio.

«**LA PRESIDENZA** e la direzione generale - ha sottolineato l'assessore - hanno svolto un lavoro straordinario. Per questo motivo abbiamo deliberato investimenti per 3 milioni per acquistare un nuovo acceleratore lineare che vanno ad aggiungersi ai 300 milioni, negli anni, per rifare i reparti e per l'innovazione tecnologica che unita all'elevata professionalità degli operatori garantirà cure al top».

CANCRO PRIMO AIUTO Pareti colorate in ospedale e arredi moderni donati dall'associazione

Nel frattempo l'assessore Gallera ha pure annunciato che, a giorni, all'ospedale di Codogno «sarà attivo il servizio di presa in carico del piede diabetico con 4 posti letto dedicati, lunedì poi prenderà il via la nuova pneumologia e dal 3 dicembre un progetto per garantire alle gestanti un'assistenza costante per tutto il percorso nascita pre e post parto. Inoltre sarà introdotto l'Unità di riabilitazione cardiologica finalizzata alla presa in carico del paziente cardiologico post-acuto e cronico con 20 posti letto». Nonostante tutti gli sforzi, però, l'assessore ha ammesso che «non possiamo arrivare a tutto, quindi ben vengano i sostegni offerti dai partner come "Cancro primo aiuto"».

Manuela Marziani